

INCONTRO CON ZANOTELLI

C'è lo sciopero anti-inceneritore

UNA FORMA di protesta radicale contro l'inceneritore e la mancata tutela della salute.

L'oncologa Patrizia Gentilini inizierà uno sciopero della fame a rotazione, insieme ad altre venti persone (membri di Clan-Destino, Tavolo delle associazioni e Isde, associazione medici per l'ambiente), che verrà ufficializzato domani sera in occasione dell'incontro con padre Alex Zanotelli (nella foto) presso la Camera di Commercio (alle 21).

«In Italia è in atto una truffa legalizzata

— racconta la Gentilini —: i certificati verdi. Contributi che paghiamo attraverso un prelievo del 7% sulle nostre bollette della luce e che dovrebbero andare alle fonti rinnovabili assimilate. Una definizione che comprende però



anche gli inceneritori. Nel solo 2005 chi costruisce questi impianti ha incassato quasi 4 milioni». «Dovremmo riflettere — aggiunge Marco Paci del Wwf — sul fatto che gli inceneritori, bruciando rifiuti, producono sostanze bioaccumulabili, che cioè si fissano nei tessuti». «Le nostre battaglie — conclude Nanni — vanno oltre l'inceneritore. Si dovrebbe ridurre la quantità di rifiuti prodotta ma anche fare sì che se ne brucino il meno possibile».

Luca Bertaccini